



## LAZIO

### DELEGAZIONE FAI DI FROSINONE

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE DI FROSINONE**

#### CASTROCIELO (FR)

##### CHIESA DI SAN TOMMASO \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:30*

*Domenica: 09:30 - 17:30*

Descrizione:

Nei pressi di Porta Romana, sull'antica via Latina si trova la chiesa medievale di San Tommaso. Il sobrio prospetto è arricchito ai lati da semicolonne in travertino con listello che in origine erano sovrastate da capitelli collegati fra di loro da una cornice sottile ben visibile nelle stampe ottocentesche. Nella facciata è inserita l'iscrizione: CIL X, 5450; una cornice e fascia decorata con girali, racemi, uccelli ed erote centrale. Un altro blocco di età romana, decorato con festone, si trova subito dietro l'angolo di destra alla base del muro esterno.

Una "Ecclesia S. Thome" è ricordata già nel 1308, ad essa fu poi annesso un monastero domenicano poi soppresso nel 1652. All'inizio del sec. XIX l'edificio appare adibito a cimitero. Nella chiesa sono esposte due sepolture femminili costruite in grandi blocchi di travertino su cui si aprono nicchie con capitelli eolici, rappresentative della ricchezza della società sidicina stanziatasi nel territorio intorno al IV-III sec. a.C.

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE FAI DI FROSINONE**

#### CASTROCIELO (FR)

##### ANFITEATRO \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Sito nel settore sud-occidentale della città, l'Anfiteatro, di cui sono visibili solo pochi resti, è stato gravemente danneggiato durante la realizzazione dell'autostrada del Sole tra il 1960 e il 1961.

Durante i lavori di ampliamento della terza corsia, tra il 1985 e 1986, sono stati riportati alla luce due grandi dolia globulari, attualmente conservati nel Museo Archeologico Nazionale di Cassino. Nonostante le varie campagne di scavi, sono ancora troppo pochi, a parte la tecnica muraria in opus reticulatum e ricorsi di laterizi con ammorsature in blocchetti di travertino, gli elementi utili per avanzare una cronologia definitiva, spesso riferita alla metà del I sec. d.C. Il rilievo della struttura ha permesso comunque di osservare alcuni particolari, come la presenza di due corridoi anulari fra i setti radiali e l'area dell'arena.

##### ARCO DI MARCANTONIO \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Nel suburbio orientale di Aquinum si trova "l'arco di Marcantonio", attribuzione che trae le sue origini da un passo delle filippiche ciceroniane.

Esso, costruito in blocchi di travertino locale, costituisce uno dei più antichi esempi di arco onorario noti in Italia. Ad un solo



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

fornice, a tutto sesto, l'arco presenta un intradosso completamente liscio e i piedritti hanno tutti gli spigoli esterni ornati da quattro coppie di semicolonne binate, sormontate da capitelli ionici. L'arco manca sia della trabeazione sia dell'attico superiore, nonché della parte inferiore del capitello di destra sul lato orientale. La parte inferiore del monumento non è visibile, poiché parzialmente sommersa dal corso delle Forme di Aquino che passano sotto la struttura. Le linee sobrie, i particolari della decorazione architettonica e i dettagli formali dei capitelli pongono la data di costruzione del monumento intorno agli anni 41-40 a.C.

### CHIESA DELLA MADONNA DEI SETTE DOLORI \*

S.P. Cavallara, 1

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

La Chiesa della Madonna dei Setti Dolori, nota anche con il nome di Chiesa della Madonna del Pianto, si trova nei pressi del suggestivo lago di Capo d'Acqua.

L'impianto romanico, originariamente ad aula unica, è stato trasformato da interventi settecenteschi che determinarono la chiusura delle monofore e la realizzazione di tre altari barocchi. La facciata è preceduta da un pronao aperto su ciascun lato per mezzo di arcate a tutto sesto. Il portale d'ingresso è sormontato da una lunetta, un tempo dipinta, e affiancato da due piccole finestre quadrate chiuse da una grata e profilate da una cornice di pietra. Dopo la Seconda guerra mondiale la chiesa rimase danneggiata, con grave danno per gli affreschi che la decoravano. Negli anni '70 del secolo scorso fu staccato dall'altare maggiore l'affresco della "Crocifissione", successivamente portato ai Musei Vaticani per il restauro e oggi custodito nella Chiesa di San Rocco.

### CHIESA DI SAN ROCCO \*

Piazza San Rocco

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Situata all'ingresso del paese di Castrocielo, a poca distanza dalla piazza principale, la Chiesa, dedicata a San Rocco, è stata recentemente restaurata e riaperta al culto nel 1996, dopo aver subito gravi danni causati dalla guerra e, successivamente, dal terremoto del 1984.

Oggi la chiesa funge da pinacoteca; vi si conservano gli affreschi staccati dalla Chiesa di Capodacqua e dalla Chiesa di Santa Maria del Monacato. Interessante è l'affresco raffigurante la "Crocifissione", che vede Cristo al centro della raffigurazione con a destra la Madonna e Maria Maddalena e a sinistra San Giovanni Evangelista e il Santo Re Davide. Sono presenti, inoltre, due pannelli raffiguranti rispettivamente San Giovanni Evangelista e una figura di Santo non più riconducibile e altri cinque pannelli provenienti dalla parete absidale della Chiesa di Santa Maria di Palazzolo nel Monacato. La visita sarà un'occasione speciale di lettura delle opere di pregio che vi sono raccolte.

### CHIESA DI SANTA LUCIA \*

Via Annibale Cerase, 1

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

La chiesa di Santa Lucia, costruita in stile classico-rinascimentale, fu consacrata nel 1746. Al suo interno presenta tre navate prive di cupola. La facciata, realizzata in travertino, è articolata in due registri ed è tripartita in verticale da eleganti lesene. La torre campanaria, a destra, e la più bassa torre dell'orologio, a sinistra, chiudono l'elegante prospetto. L'altare maggiore, dedicato a Santa Lucia protettrice del paese, è in pietra con intarsiature di marmo. La chiesa custodisce due pregevoli dipinti di Alfonso Simonetti (1840-1892) pittore napoletano, ma di adozione castrociellese. Entrambe le opere rappresentano S. Lucia Vergine e Martire: nel primo la Santa è nell'estasi della preghiera, mentre inginocchiata è legata prima del martirio; nel secondo è rappresentata nella consueta iconografia che la ritrae dopo il supplizio, avvolta nel manto rosso con gli occhi strappati dal torturatore nella mano sinistra e una palma nella mano destra, in segno di perdono e di pace.



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

### EDIFICIO ABSIDATO TEMPIO DI DIANA \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

Il Tempio di Diana è posto in un settore centrale di Castrocielo, presenta una struttura costruita in grossi blocchi di travertino squadri e messi in opera senza malta, di cui si conserva solamente un'abside semicircolare e brevi lacerti delle ammorsature dei muri laterali che ha conservato parte della decorazione del podio.

Uno scavo alle spalle dell'abside ha portato alla luce un pavimento in basoli di uno dei decumani della città. Le campagne di scavo hanno rilevato, inoltre, la presenza di resti delle pareti laterali, caratterizzate da due coppie di muri paralleli tra loro. Il monumento è variamente datato al II sec. a.C., all'età augustea, o più genericamente nella seconda metà del I secolo a.C.

Gli elementi planimetrici, pur non essendo decisivi, inducono ad identificare l'edificio come una basilica o un Augusteum. Di estremo interesse la scoperta, a est del monumento, di una grande platea in cocciopesto ritenuta il foro della città.

### METATECA \*

Via Latina Castrocielo

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

La Metateca è ospitata nel Casale Pascale e rappresenta l'elemento più innovativo di tutta l'area archeologica; le nuove tecnologie e l'antichità si fondono in un allestimento che sfrutta le potenzialità virtuali della "realtà aumentata". Nella prima sala un plastico dell'area di scavo è arricchito da proiezioni interattive che presentano al visitatore ricostruzioni tridimensionali degli ambienti del complesso termale.

Due finestre virtuali, "aperte" nelle pareti della stanza, permettono di affacciarsi e osservare l'edificio ricostruito nelle sue forme originali. Nella seconda stanza proiezioni 3D sul pavimento mostrano i resti sottostanti al casale, mentre alcuni preziosi reperti rinvenuti in frammenti, sono ricostruiti nella loro interezza attraverso la realtà virtuale.

### MONACATO DI VILLA EUCHERIA - CRIPTOPORTICO \*

Via Giovenale, 1

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

Il complesso monastico benedettino femminile ricalca i resti di una villa di epoca sillana. Interessante la visita al criptoportico, addossato, con funzione statica, al basamento meridionale della villa. È realizzato in opera incerta, mentre la struttura interna presenta varie tecniche murarie ascrivibili alla tarda repubblica romana. Il criptoportico prendeva luce da una serie di aperture a bocca di lupo, fortemente rimaneggiate nel corso dei secoli. La decorazione, a riquadri incisi nell'intonaco, e a finta opera quadrata dipinta nella volta, risale alla tarda età imperiale.

La chiesa di S. Maria del Monacato (o Palazzolo) era ad aula unica con abside semicircolare che, in epoca barocca, fu occultata con la costruzione di un muro insieme al ciclo di affreschi. Negli anni '70 del Novecento le antiche pitture furono riportate alla luce. Le pareti della navata erano, invece, decorate da dipinti tre-quattrocenteschi, dei quali rimangono 6 pannelli ora esposti nella Chiesa di S.Rocco.

### MUSEO ARCHEOLOGICO \*

Via Roma, 44

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Nel museo realizzato presso la residenza comunale sono conservati i resti riportati alla luce durante l'attività di ricerca portata avanti sul territorio dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, con cui il Comune di Castrocielo ha uno stretto rapporto di collaborazione.

\* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

All'interno si possono ammirare l'ara Funeraria, i reperti provenienti dalla Necropoli di Campo Cavaliere, la Tabula defixionis e la Tomba dal capitello eolico. Nel museo sono esposte ricche sepolture femminili, rinvenute immediatamente all'esterno delle mura urbane di Aquinum, lungo la Via Latina, che testimoniano la ricchezza della società sidicina stanziata nel territorio intorno al III-IV secolo a.C. Queste sepolture sono costruite in grandi blocchi di travertino che riproducono un ambiente domestico di pregio grazie alla scansione architettonica modulata da nicchie e capitelli eolici e presentano un corredo costituito da manufatti ceramici e monili in oro di elevata qualità artistica.

### PORTA ROMANA \*

41.4982475,13.6914842

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

I cospicui resti monumentali testimoniano la grandezza della città di Aquinum, fiorente municipium al tempo di Cicerone e colonia ai tempi di Ottaviano, Marco Antonio e Lepido nel I sec. a.C., e ora divenuta area di interesse archeologico. La forma della città è perfettamente ricostruibile, restano ben visibili gli assi principali della centuriazione e dell'urbanistica cittadina. Per l'occasione swi propone un tour che vuole fare un viaggio nel tempo, partendo dall'estremo settore occidentale dell'area archeologica, dove la via Latina varcava la Porta Pomana per diventare il decumanum maximus della città.

### PORTA SAN LORENZO \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

Uno dei monumenti meglio conservati di Aquinum è Porta San Lorenzo, nota anche come Porta Capuana, che si colloca nel settore orientale dell'area urbana della città romana e sotto cui passa l'antica Via Latina. E' costruita in opera quadrata, con blocchi di travertino locale. La pianta è rettangolare e gli archi di ingresso sono a tutto sesto con una sola ghiera di conci. Le facciate del monumento sono lisce, ad eccezione di quella occidentale, ornata due nicchie rettangolari ai lati del fornice, che dovevano ospitare degli elementi decorativi. Internamente il cavedio della struttura presenta quattro pilastri angolari sormontati da mensole o capitelli dal profilo rettilineo. La datazione che la colloca nell'età romana, II-III secolo a.C., è stata rimessa in discussione: infatti gli aspetti stilistici, architettonici e le osservazioni di tipo storico porterebbero a datare il monumento verso il XIII secolo, in un contesto cronologico e costruttivo svevo-federiciano.

### TEATRO \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Lungo la Via Latina sono visibili i resti del teatro: i muri sono in cementizio e i paramenti murari sono caratterizzati da un'opera reticolata con cubilia in travertino locale. Del teatro molti sono gli elementi architettonici mancanti, rendendo complicato avanzare proposte ricostruttive solide. Il primo vero intervento di scavo archeologico si deve alla Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria Meridionale, che ha realizzato due interventi in corrispondenza dell'asse minore della cavea e in prosecuzione del primo setto verso l'orchestra. Con le indagini del 2015 si è provveduto a una prima pulizia del monumento e allo scavo preliminare di alcuni setti radiali conservati. Inoltre sono stati portati alla luce non solo svariati elementi architettonici relativi all'apparato decorativo, ma anche i resti della volta a botte che sorreggeva il soprastante ordine di gradinate.

### TEMPIO MAGGIORE - CAPITOLIUM \*

Via Roma, 44

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

\* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Era probabilmente l'edificio più imponente della città, la cui struttura si innesta su una preesistenza culturale di epoca preromana.

Del grande tempio restano il muro di fondo e un breve tratto del muro laterale, in opus quadratum. L'edificio poggia su un podio parzialmente interrato alto 2,40 metri. La parte sommitale del muro di fondo è coronata da un fregio dorico a metope lisce e triglifi ancora visibile. Si sono conservate anche la cornice e un filare del timpano. Il muro orientale è assai più frammentario e manca la pavimentazione, spogliata a più riprese nei secoli passati. Sulla parete di fondo della parte Ovest sono visibili i resti di un affresco medievale che denuncia una riconversione della struttura templare in chiesa cristiana. Diverse sono le ipotesi circa la divinità o le divinità a cui il tempio era dedicato. La tradizione vuole che fosse dedicato a Cerere Elvina, mentre recentemente si ritiene più plausibile l'attribuzione a Luno Ptopluna o Luno Regina Populonia.

### TERME CENTRALI \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 09:30 - 17:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

L'imponente complesso termale, di tipo "pompeiano", risale al I sec. a.C., anche se intorno al II sec. d.C. alcune parti del monumento subirono delle modifiche. Dal IV sec. d.C. subì un'intensa attività di spoliazione; tra V e VII sec. d.C. l'area fu utilizzata come luogo di sepoltura, forse in connessione con l'arrivo dei Longobardi. Sono stati scavati 60 ambienti su oltre 6.000 mq, che sono, tuttavia, solo una parte dell'intero monumento. Sono stati individuati tre ingressi e due grandi frigidaria, che lasciano ipotizzare un utilizzo simultaneo da parte di uomini e donne. Sono state, inoltre, portate alla luce due vasche per bagni in acqua fredda. La vasca sud conserva le lastre marmoree di rivestimento e gli intonaci dipinti, oltre a una testa di Ercole barbato con leontè. Dal frigidarium si accedeva al settore con gli ambienti riscaldati. Gli scavi hanno portato alla luce anche il tepidarium, diversi caldaria, una piscina, la latrina delle terme e molti splendidi mosaici.

### TORRE QUADRATA \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

La Torre Quadrata, collocata nell'estremo settore occidentale dell'area urbana, a pochi metri dalla Via Latina e dalla Porta Romana, è databile tra la fine del IV e l'inizio del III secolo a.C.

Si tratta di una delle torri che costituivano il sistema di difesa della città. La costruzione è realizzata in grossi blocchi di travertino messi in opera senza malta. La tecnica edilizia è l'opera poligonale, ma è evidente l'utilizzo anche dell'opera quadrata. Non rare sono le inzeppature di pietrame, probabili scaglie di scarto della lavorazione dei blocchi stessi, a colmare gli spazi tra i singoli conci. La superficie esterna è irregolare, mentre la pianta della struttura è di forma quasi quadrata (misura 6,40x6,80 metri), con un elevato massimo di 2,80 metri.

### VIA LATINA \*

Via Latina

*Apertura: Sabato: 09:30 - 17:00*

*Domenica: 09:30 - 17:00*

Descrizione:

Delle numerose strade romane, la Via Latina era una delle più antiche. Delineava un tracciato già percorso in epoca protostorica e arcaica per attraversare la valle del Fiume Liri. La strada fu regolarizzata all'epoca della colonizzazione romana del Lazio meridionale, a partire dal IV-III sec. a.C. La Via partiva da Roma, da Porta Capena, come l'Appia, e attraversava molti centri importanti fino a raggiungere Capua. Nell'agro Aquinate era l'asse portante della centuriazione, ma poco prima della città compiva una deviazione per attraversarla, assolvendo alla funzione di decumanus maximus su cui erano dislocati i monumenti principali. Oggi ne resta visibile un tratto di 250 metri: la strada, larga 3,40 metri, era costruita con blocchi di basalto e affiancata da marciapiedi realizzati con blocchi di calcare bianco, ancora visibili in diversi punti. Dopo l'Arco di Marcantonio, probabile limite del pomerium, si divideva in due tronconi: verso Interamna Lirenas a sud-est e

\* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Casinum ad est.

## DELEGAZIONE FAI DI GAETA LATINA

Aperture a cura di: **DELEGAZIONE FAI DI GAETA LATINA**

### TERRACINA (LT)

#### AREA DEL FORO EMILIANO \*

Piazza Municipio

**Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30** Note: *Ultimo ingresso ore 18.*

**Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00)** Note: *Ultimo ingresso ore 18.*

Descrizione:

L'antico Foro Emiliano era attraversato dalla Via Appia, di cui sono stato ripristinati il lastricato, il marciapiede e il canale di scolo. La piazza conserva tuttora l'antica pavimentazione in lastre di calcare del I secolo a.C. - I secolo d.C., sulle quali si conserva l'iscrizione in lettere di bronzo del magistrato locale che ne ordinò la realizzazione, Aulus Aemilius. Ai lati del foro sorgevano i principali edifici pubblici della colonia romana: la basilica, oggi sostituita dal Palazzo della Bonificazione Pontina, un porticato affacciato sopraelevato di tre gradini, con colonne e pavimentazione in marmo, i resti del teatro. Sul lato occidentale sorgeva un grande tempio, ora inglobato nella Cattedrale, e a fianco di questo, verso nord, un secondo tempio più piccolo, cosiddetto Capitolium.

Inglese

#### CAPITOLIUM

Corso Anita Garibaldi, 93

**Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00)** Note: *Ultimo ingresso ore 18.*

**Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00)** Note: *Ultimo ingresso ore 18.*

Descrizione:

Secondo alcuni studiosi, l'edificio, databile alla metà del I sec. a.C., dovrebbe essere identificato con il tempio dedicato alla triade capitolina, Giove, Giunone e Minerva. In origine esso era decorato sulla fronte da quattro colonne nello stile d'invenzione romana, dorico-tuscanico ed era fornito di tre celle in reticolato di tufo e calcare, parzialmente rimaste, sotto le quali si conservano gli ambienti, chiamati favissae, in cui erano custodite le offerte votive.

Inglese

#### CATTEDRALE SAN CESAREO

Piazza Municipio

**Apertura: Sabato: 10:30 - 12:00 / 15:00 - 17:00** Note: *Ultimo ingresso ore 16.30.*

**Domenica: 10:30 - 12:00 / 15:00 - 17:30 (ultimo ingresso 00:00)** Note: *Ultimo ingresso ore 16.30.*

Descrizione:

E' certamente il monumento più importante di Terracina, simbolo e sintesi della sua storia plurimillenaria. Edificato sulle strutture di un tempio romano, nel punto chiave del Foro Emiliano, è dedicato a S.Cesareo, diacono e martire del III sec. La conversione del tempio romano al culto cristiano è certamente anteriore al 592, come risulta da un passo di Papa Gregorio Magno. L'edificio ha conosciuto varie ristrutturazioni perfettamente individuabili, nei sec. X, XIII, XVIII. Due avvenimenti importanti sono legati al nostro duomo: la rinuncia, poi ritrattata, da parte di Vittore III (1086) e l'elezione al soglio pontificio di Urbano II (1088). Preceduto da 25 gradini, il portico è sorretto da sei colonne di granito rosso e grigio di età romana, con capitelli ionici medievali che riprendono quelli antichi. Sulle due colonne centrali, di dimensioni maggiori, si imposta un arco a tutto sesto, ripristinato nel 1926.



INGLESE

## FAVISSE DEL TEMPIO MAGGIORE E MOSAICI PAVIMENTALI \*

Corso Anita Garibaldi, 93

*Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso ore 18.*

*Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 Note: Ultimo ingresso ore 18.*

Descrizione:

Le favisse del Tempio Maggiore sono ambienti sotterranei, originariamente appartenenti all'antico Tempio Maggiore della città, su cui è stata poi costruita la cattedrale.

Esse custodiscono tra i più bei esempi di mosaici a Terracina, trovati nelle vicinanze all'interno di una domus romana.

Le favisse scavate sotto i templi erano usate come ambienti di servizio e depositi dai sacerdoti.

Quando, infatti, la massa degli oggetti sacri contenuti nel tempio diventava eccessiva, impedendo la collocazione di altre offerte, i sacerdoti cominciarono a depositare questi oggetti nelle favisse, insieme anche a statue di divinità rovinata dal tempo.

Inglese

## MUSEO "CIVICO PIO CAPPONI" \*

Piazza Municipio, 7

*Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso ore 18.*

*Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso ore 18.*

Descrizione:

Il nuovo Museo della Città si trova dentro il Palazzo della Bonifica (costruito tra il 1780 e il 1785 sui resti di una basilica forense romana), che Pio VI volle come centro propulsivo dei lavori di disseccamento della palude pontina. Al suo interno il museo archeologico, che presenta anche il nucleo originario della collezione di antichità del museo, la raccolta di Pio Capponi, appassionato cultore della storia locale. La collezione esposta nel museo è una raccolta di reperti archeologici che vanno dalle prime testimonianze di presenza umana a Terracina dal paleolitico superiore (resti di fauna fossile ed industria litica emersi in località Riparo Salvini) all'epoca romana. È proprio lo sviluppo storico della presenza romana che costituisce il nucleo più consistente della raccolta, tipologicamente eterogeneo. Alle varie epigrafi che documentano una sviluppata società civile si sommano una serie di ritratti di età tardo-repubblicana ed imperiale, nonché molte sculture a figura intera.

Inglese

## PALAZZO DELLA BONIFICAZIONE PONTINA \*

Piazza Santa Domitilla

*Apertura: Sabato: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 Note: Ultimo ingresso ore 18.*

*Domenica: 10:00 - 13:00 / 14:30 - 18:30 Note: Ultimo ingresso ore 18.*

Inglese

## TEATRO ROMANO DELL'ANTICA COLONIA DI TERRACINA

Piazza del Municipio

*Apertura: Sabato: 10:00 - 12:30 / 14:30 - 18:00 Note: Ultimo ingresso ore 17.30.*

*Domenica: 10:00 - 12:30 / 14:30 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso ore 17.30.*

Descrizione:

A quasi vent'anni dall'avvio degli studi nell'area del teatro – secondo un progetto condiviso da Amministrazione Comunale e MIBACT/Soprintendenza archeologica – diversi aspetti dell'edificio antico possono oggi ritenersi definiti.

Il teatro, risalente agli ultimi decenni dell'Età Repubblicana (tra il 70-60 a.C.), fu rinnovato durante il principato di Augusto (27 a.C.-14 d.C.) con profusione di marmi pregiati. Esso occupa il versante settentrionale dell'antico Foro Emiliano che, con la piazza e gli edifici circostanti, rappresenta un episodio di conservazione strutturale e urbanistica di eccezionale rarità.

Dopo i bombardamenti del 4 settembre 1943, che colpirono il centro storico, solo negli anni Sessanta fu possibile, eseguire





## Giornate FAI Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

sondaggi. Del complesso formato dal teatro e dal relativo portico dietro la scena, sono stati riportati in luce alcuni settori: il versante orientale della cavea, parte del piano dell'orchestra, resti del quadriportico. Scavi e lavori ancora in corso.

Inglese

*Iniziativa Speciali:*

"Aperti per il restauro": il Teatro sarà aperto durante lo scavo con i restauratori e gli archeologi all'opera.

## DELEGAZIONE GF BENI

Aperture a cura di: **BENI DEL FAI**

### TIVOLI (RM)

#### PARCO VILLA GREGORIANA

Largo Sant'Angelo

*Apertura: Sabato: 10:00 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso alle ore 17.30*

*Domenica: 10:00 - 18:30 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso alle ore 17.30*

Descrizione:

In un folto bosco di alberi giganteschi, vestigia di costruzioni antiche, dirupi vertiginosi, verdi radure illuminate dal sole, sorge a Tivoli il Parco Villa Gregoriana, voluto da Papa Gregorio XVI per sistemare il vecchio letto del fiume Aniene, stravolto dalla rovinosa piena del 1826. Meta di viaggiatori, poeti, artisti, re e imperatori nel corso dei secoli, ma ridotto a uno stato di degrado e abbandono alla fine del '900, il Parco è stato riaperto al pubblico nel 2005 grazie al FAI.

## GRUPPO FAI DI RIETI

Aperture a cura di: **GRUPPO FAI DI RIETI**

### CASTEL SANT'ANGELO (RI)

#### VILLA DI TITO - TERME DI TITO \*

Via dei laghi

*Apertura: Sabato: 00:00 - 00:00 / 14:00 - 18:00*

*Domenica: 10:00 - 18:00*

*Il luogo è fruibile a persone con disabilità con accompagnatore. Vi è una mappa tattile ed audioguide.*

Descrizione:

La Villa di Tito sorge su un declivio, la sua spettacolare facciata è cadenzata da bastioni regolari e si affaccia sul lago di Paterno, l'antica Cutiliae. In epoca preromana vi sorgeva il santuario federale dei Sabini dedicato alla dea Vacuna, e il lago è descritto da Dionigi di Alicarnasso quale luogo dell'alleanza tra gli Aborigeni, antichi abitanti della zona, e i Pelasgi, popolazione proveniente dal mar Egeo. Si narra di un'isola galleggiante che si spostava all'interno delle sue acque, descrizione ripresa anche da Seneca. Le acque curative di Cutilia, ricche di zolfo, sin dall'epoca romana hanno fatto scegliere quale meta di villeggiatura questi luoghi tanto da essere scelti dagli imperatori della Famiglia dei Flavi per le loro ville.

Inglese

### CITTADUCALE (RI)

\* Bene fruibile a persone con disabilità fisica





## **PALAZZO DELLA COMUNITÀ \***

Piazza del Popolo

*Apertura: Sabato: 14:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)*

Descrizione:

Il Palazzo della Comunità di Cittaducale subì un importante restauro ad opera del Vignola ma soprattutto accolse nel XVI secolo la Duchessa Margherita D'Austria, figlia dell'imperatore Carlo V. Proprio in onore di Margherita d'Austria si svolsero nel palazzo ricevimenti, balli e cerimonie degne di una corte imperiale. Cittaducale subì in questo periodo importanti interventi architettonici grazie ai quali è ancora oggi un gioiello urbanistico, con grandi strade, ampie piazze e magnifici palazzi.

Inglese

*Iniziativa Speciali:*

Proiezioni di immagini e video con spiegazioni delle Terme di Vespasiano e della Villa di Tito illustrate dagli Apprendisti Ciceroni. Le proiezioni sono a disposizione di tutti.

## **TERME DI VESPASIANO \***

Via delle Terme di Vespasiano

*Apertura: Sabato: 14:00 - 18:00*

*Domenica: 10:00 - 18:00*

*Il luogo è fruibile a persone con disabilità solo con accompagnatore, non fruibile per persone con disabilità motoria.*

Descrizione:

Le antiche terme descritte da famosi scrittori quali: Varrone, Seneca, Plinio il Vecchio e Strabone, erano conosciute per le loro acque curative. Il complesso termale è articolato in 4 terrazzamenti e sorge sull'antica via Salaria, al centro presenta un'imponente piscina di 60 metri per 24, la cosiddetta "natatio". Molti edifici monumentali circondano le terme: ninfei, criptoportici, e resti una villa imperiale. In epoca medievale vi è anche stata costruita una chiesa. Questo luogo è collegato a eventi storici importanti quali la marcia di Annibale verso Roma e la morte dell'imperatore Vespasiano avvenuta proprio a causa delle acque troppo fredde.

Inglese

## **CITTAREALE (RI)**

---

### **MUSEO CIVICO \***

Piazza Santa Maria, 2

*Apertura: Sabato: 14:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)*

*Domenica: 10:00 - 18:00*

Descrizione:

Il Museo Civico di Cittareale è dedicato all'imperatore Tito Flavio Vespasiano, nato a Falcrinae, l'attuale Cittareale, noto, tra l'altro, per aver fatto edificare il Colosseo il cui nome originario è, infatti, Teatro Flavio. Nel museo sono raccolti i reperti rinvenuti negli scavi archeologici realizzati a Cittareale di un complesso repubblicano del 100 a.C. circa di una grande villa, forse proprio quella dove nacque l'imperatore Vespasiano. Orecchini, anelli, collane, monete, ma anche anfore, brocche, vasi e persino scheletri aiuteranno il visitatore a immaginare la vita dei romani e lo meraviglieranno per l'originalità di questi manufatti.

## **GRUPPO FAI GIOVANI DI ROMA**

Aperture a cura di: **GRUPPO FAI GIOVANI DI ROMA**



## ROMA (RM)

*la bilancia e la spada. alla scoperta dei luoghi della giustizia e dell'ordine pubblico di roma*

### AVVOCATURA DELLO STATO E BIBLIOTECA ANGELICA \*

Via dei Portoghesi, 12

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)** *Note: Il sabato è riservato agli iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco. Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

**Domenica: 10:00 - 18:00** *Note: La Domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco. Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*Il sabato è riservato agli iscritti FAI. La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*Non è possibile accedere con zaini, caschi o borse di grandi dimensioni. Non sono disponibili né armadietti né guardaroba.*

Descrizione:

Il complesso di Sant'Agostino in Campo Marzio racchiude in sé tre realtà profondamente diverse e tutte di grande spessore: l'Avvocatura Generale dello Stato, l'organo statale istituzionalmente preposto alla tutela legale delle pubbliche amministrazioni, la cui sede racchiude opere d'arte di assoluto valore; l'Angelica, la prima biblioteca pubblica in Italia dal ricchissimo patrimonio comprendente manoscritti latini, greci e orientali, incunaboli, cinquecentine, rarissime incisioni e carte geografiche; e il convento dell'Ordine agostiniano. In occasione delle Giornate FAI d'Autunno sarà possibile visitare gli ambienti dell'Avvocatura, per poi passare internamente nella Biblioteca.

### CASERMA DEI CORAZZIERI DEL QUIRINALE

Via XX Settembre, 12

**Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco**

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)** *Note: Apertura dedicata agli iscritti FAI, su prenotazione. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*Apertura riservata agli iscritti FAI, su prenotazione. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*Non è possibile accedere con zaini, caschi o borse di grandi dimensioni. Non sono disponibili né armadietti né guardaroba.*

Descrizione:

La Caserma dei Corazzieri sul Quirinale è la sede della guardia d'onore del Presidente della Repubblica. Occupa una parte del complesso monastico annesso alla chiesa di Santa Susanna che nel 1870 passò al demanio. In occasione delle Giornate FAI sarà possibile visitare non solo gli ambienti ad uso dei Corazzieri - le scuderie, la selleria, il maneggio coperto, il corridoio delle corazze e la cappella - ma anche lo straordinario complesso archeologico messo in luce negli anni '60 che comprende un tratto delle antiche mura serviane e parte di un ninfeo di epoca neroniana abbellito da una preziosa decorazione a mosaico in pasta vitrea. È probabile che la fontana monumentale sia appartenuta alle ricche dimore dei Flavi, che diedero a Roma tre imperatori: Vespasiano, Tito e Domiziano.

### CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE - IL PALAZZACCIO \*

Piazza Cavour

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)** *Note: Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato. Il sabato è riservato agli iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

**Domenica: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)** *Note: Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato. La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*Il sabato è riservato agli iscritti FAI. La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*Non è possibile accedere con zaini, caschi o borse di grandi dimensioni. Non sono disponibili né armadietti né guardaroba.*

Descrizione:



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

Il Palazzo di Giustizia di Roma, sede della Corte Suprema di Cassazione, fu costruito tra il 1888 e il 1910 su progetto dell'architetto Calderini: questa magniloquente struttura, chiamata dai Romani "Il Palazzaccio", fu inaugurata l'11 gennaio 1911. Esternamente in travertino, l'edificio è il frutto del grande disegno del suo autore che vuole parlare una lingua dell'Italia unita e moderna. Le sue grandi dimensioni esprimono il progetto del Ministro Guardasigilli Giuseppe Zanardelli di realizzare un "monumento di severa bellezza il quale, sulle tracce dei più imitabili modelli del cinquecento, accoppi la vetustà e l'eleganza all'impronta di quella maestà e di quella forza che sono gli essenziali attributi della legge e del diritto": un vero e proprio "Tempio alla Giustizia". Molti furono gli artisti coinvolti nella realizzazione del programma decorativo, iconografico e simbolico: un "popolo" di statue accompagnato da arredi lignei, vetrate, apparati di illuminazione e da drappaggi.

### MUSEO STORICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI \*

Piazza del Risorgimento, 46

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00** *Note: Il sabato è riservato agli iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco. Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

**Domenica: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00)** *Note: La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco. Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*Il sabato è riservato agli iscritti FAI. La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*Non è possibile accedere con zaini, caschi o borse di grandi dimensioni. Non sono disponibili né armadietti né guardaroba.*

Descrizione:

Un'elegante palazzina in stile neoclassico, che affaccia su Piazza del Risorgimento, ospita il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri. Le divise, le armi, i documenti, le opere d'arte di grandi artisti dell'Ottocento e del Novecento raccontano non solo due secoli della storia dell'Arma, dal 1814, anno in cui fu istituito il Corpo dei Carabinieri Reali, fino ai giorni nostri, ma anche della Storia del nostro Paese, della quale si ricordano le pagine più gloriose e drammatiche. Particolarmente emozionante, lungo il percorso di visita, sarà incontrare le testimonianze dei numerosi atti di coraggio che videro i Carabinieri rendersi protagonisti della storia patria, dalla Carica di Pastrengo al sacrificio di Salvo d'Acquisto, per culminare nel Salone d'Onore, che ospita le Bandiere di Guerra Storiche dell'Arma e la copia del Monumento al Carabiniere che si trova a Torino, ma soprattutto nel rispettoso silenzio del Sacario dei Caduti in servizio dell'Arma.

### TRIBUNALE SUPREMO MILITARE - PALAZZO CESI \*

Via degli Acquasparta, 2

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00** *Note: Il sabato è riservato agli iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco. Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

**Domenica: 10:00 - 18:00** *Note: La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco. Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*Il sabato è riservato agli iscritti FAI. La domenica è aperta a tutti con accesso prioritario per iscritti FAI. Possibilità di iscriversi al FAI in loco.*

*Non è possibile accedere con zaini, caschi o borse di grandi dimensioni. Non sono disponibili né armadietti né guardaroba.*

Descrizione:

Il Palazzo, costruito per la ricca famiglia di mercanti fiorentini dei Gaddi, nel 1567 fu acquistato da Angelo Cesi prendendo la denominazione di "Palazzo Cesi". Tra i componenti di questa famiglia il più noto è Federico Cesi, detto il Linceo, che nel 1603 fondò l'Accademia dei Lincei che ebbe qui la prima sede. Il palazzo ospitava il primo Orto Botanico di Roma e un'importante collezione di antichità, talmente ricca da essere inserita nelle guide della città di Roma del Settecento. Oggi alcune opere sono ancora in loco mentre altre sono divise tra il Museo di Palazzo Altemps e i Musei Capitolini. Le successive vicende del Palazzo lo videro cambiare diversi proprietari e funzioni fino al 1940 quando il palazzo passò al Ministero della Guerra e divenne sede del Tribunale Militare. Dopo aver ospitato per 35 anni il Tribunale Supremo Militare e la Procura Generale Militare, oggi accoglie il Consiglio della Magistratura Militare e gli uffici giudiziari militari superiori.

## S. ONOFRIO AL GIANICOLO E MUSEO TASSIANO

\* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

Piazza di Sant'Onofrio, 2

**Ingresso esclusivo per gli Iscritti FAI. possibilità di iscriversi al FAI in loco**

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.**

**Domenica: 13:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultimo ingresso ore 17.30. In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.**

*In caso di grande affluenza le code potrebbero venire sospese prima dell'orario di chiusura indicato.*

*Non è possibile accedere con zaini, caschi o borse di grandi dimensioni. Non sono disponibili né armadietti né guardaroba.*

Descrizione:

La Chiesa di Sant'Onofrio al Gianicolo fu costruita sul sito dell'oratorio fondato nel 1419 dal beato Nicola da Forca Palena. Di aspetto rinascimentale, ma con richiami gotici, la chiesa fu arricchita nel tempo dall'opera di grandi maestri come Antoniazio Romano, Baldassarre Peruzzi, Giovanni Battista Ricci, Claudio Ridolfi. Antistante la chiesa è presente il portico, con storie della vita di San Gerolamo dipinte dal Domenichino, e la secentesca Cappella della Madonna del Rosario, dalla facciata barocca decorata da Agostino Tassi. Limitrofo, il piccolo chiostro del convento, con loggia al piano superiore, fu costruito a metà del XV secolo, dal Cavalier d'Arpino e da Claudio Ridolfi. Da esso si accede alle stanze dove soggiornò e morì, nel 1595, Torquato Tasso, sepolto proprio nella chiesa, e che oggi costituiscono il Museo Tassiano; fra di essi, nell'autunno del 1822, il giovane Giacomo Leopardi, che non poté trattenere la commozione nel rendere omaggio alla tomba del Tasso.

**Iniziativa Speciali:**

Letture dell' "Infinito" di Leopardi

## GRUPPO FAI GIOVANI DI VITERBO

Aperture a cura di: GRUPPO FAI GIOVANI DI VITERBO

### CAPODIMONTE (VT)

#### ISOLA BISENTINA

Via Annibal Caro, 2

Apertura:

## GRUPPO FAI SABINA

Aperture a cura di: GRUPPO FAI SABINA

### ROCCANTICA (RI)

*l'alta rocca e l'antica memoria*

#### BORGO ANTICO: CHIESA DI SAN VALENTINO, ARCHIVIO STORICO, CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA, BORGO NOBILE, SARTORIA MEDIEVALE

Via dei Nobili

**Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultima entrata 17.30**

**Domenica: 10:00 - 18:00 (ultimo ingresso 00:00) Note: Ultima entrata 17.30**

Descrizione:

L'Archivio Storico di Roccantica, riordinato e posizionato nell'attuale sede fra gli anni '80 e '90 del secolo scorso, conserva molti documenti risalenti al Medioevo. Pergamene di atti notarili, di brevi e bolle papali, miscellanee di documenti di vario

\* Bene fruibile a persone con disabilità fisica



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26

genere inerenti alla storia e alla vita del borgo. Sono inoltre conservati, in diverse sale, oggetti di varie epoche del nostro passato, come antiche chiavi, schioppi e attrezzi da lavoro di vario tipo.

Sartoria Medievale: esposizione di alcuni dei costumi della locale sartoria medievale, più di mille, realizzati in base a scrupolose ricerche storiche.

Chiesa di San Valentino: già citata in un documento del 792, più volte rimaneggiata. Dopo la demolizione del 1932/1936 restano soltanto il campanile e l'abside. Oggi sacrario dei caduti. Sulla piazza si elevano le case-torre costituenti la cinta muraria del 1576.

Chiesa Santa Maria Assunta: eretta nel 1740 sui resti della chiesa preesistente, conserva un fonte battesimale.

Inglese, Francese

*Iniziativa Speciali:*

Sabato 12 ottobre, alle ore 16:: esibizione gruppo storico medievale di Roccantica Domenica 13 ottobre, alle ore 12 e ore 16: esibizione gruppo storico medievale di Roccantica

## CHIESA DI PIÈ DI ROCCA E TORRE

Piè di Rocca

*Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 Note: Ultima entrata 17.30*

*Domenica: 10:00 - 18:00 Note: Ultima entrata 17.30*

Descrizione:

La chiesa della Madonna di Piè di Rocca fu edificata nel 1790 dai Marchesi Vincentini, signori di Roccantica dal 1699. Sorge sul punto più alto del borgo, ai piedi della torre Normanna e della torre Diruta, facente parte della prima cinta muraria del paese, successiva all'846, anno delle scorrerie saracene nella zona. L'edificazione delle mura portò all'attuale denominazione di "Rocca de Antiquo". La piccola chiesa, negli anni è divenuta il "simbolo" di Roccantica ed è stata fatta oggetto di culto devozionale: gli abitanti emigrati tornano l'8 Settembre, giorno dedicato alla Madonna di Piedirocca, per la tradizionale processione. Tanto la chiesa quanto la scala di accesso sono state rimaneggiate negli anni '70 dal parroco dell'epoca. La torre Normanna è stata oggetto di restauro, è un "belvedere", che affaccia sulla valle del Tevere e offre un panorama spettacolare.

Inglese, Francese

*Iniziativa Speciali:*

Sabato 12 ottobre, ore 16:00: esibizione gruppo storico medievale di Roccantica Domenica 13 ottobre, ore 12:00 e ore 16:00: esibizione gruppo storico medievale di Roccantica

## ORATORIO DI SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA

Via Santa Caterina, snc

*Apertura: Sabato: 10:00 - 18:00 Note: Ultima entrata 17.30*

*Domenica: 10:00 - 18:00 Note: Ultima entrata 17.30*

Descrizione:

L'Oratorio, costruito sopra un edificio preesistente, sorge per volere di Armellao de' Bastonis de Esculo, nominato governatore da Papa Martino V, in previsione del matrimonio del suo primogenito. Affrescata nel 1430 da Pietro Coleberti da Piperno (Priverno), pittore di scuola umbro-senese, raffigura in 8 quadri i momenti salienti della vita e del martirio di Caterina d'Alessandria: il primo quadro rappresenta la disputa della Santa con i filosofi, seguono lo Sposalizio e la Flagellazione, la visita in carcere e conversione di Porfirio e dell'Imperatrice e il martirio dei filosofi. La parete di fondo riporta la rivelazione all'Imperatore e il supplizio della ruota. La parete a destra dell'ingresso descrive il martirio dell'Imperatrice e di Porfirio, la decapitazione della Santa e la sepoltura sul Sinai. Sopra l'altare vi è la "Crocifissione" di Giovanni Spagna. A sinistra dell'ingresso immagini del Redentore e di Santi. In alto compaiono l'Annunciazione e l'incoronazione della Vergine.

Inglese, Francese

*Iniziativa Speciali:*

Sabato 12 ottobre, alle ore 16: esibizione del gruppo storico medievale di Roccantica Domenica 13 ottobre, alle ore 12 e ore 16: esibizione del gruppo storico medievale di Roccantica



Giornate FAI

## Scheda Completa Elenco Aperture

stampato il 02/10/2019 17:26